



Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace



Via Raffaele Ciasca, 8 – 85028 Rionero in Vulture
P.I. 00778990762 - C.F. 85000990763
Tel. 0972 729111 / Fax 0972 729221 n. verde 800604444
www.comune.rioneroinvulture.pz.it
protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it

ORIGINALE

SERVIZIO 5 PIANIFICAZIONE, PROGETTI SPECIALI E LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen.	983 del 08/11/2023	Reg. N. Servizio 135 del 07/11/2023
---------------------	--------------------	-------------------------------------

OGGETTO	PNRR - MISSIONE DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI”. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI. DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DA PORRE A BASE DI APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL “VOLO DELLA BRAMEA” - SCHEDA PROGETTO N.9 - CUP B64H22000860006 - CIG: A0278E264D
----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 13 del 24/08/2023 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento Comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità.

VISTO il Regolamento Comunale sui Controlli Interni.

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 13 in data 03/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025. nonché la relativa nota di aggiornamento;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 in data 3/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2022;
- la delibera della Giunta Comunale n. 144 del 27/07/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023/2025;
- la delibera della Giunta Comunale n. 165 del 24/08/2023 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al D.U.P. 2023-2025;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura

il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "*Attrattività dei Borghi*" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni della Regione Basilicata;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, **il Comune di Rionero in Vulture, per il progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006)**;

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 16/09/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

CONSIDERATO che nel Disciplinare d'obblighi, all'art. 3 – Obblighi del soggetto attuatore - è stabilito che: *“Il Soggetto attuatore si obbliga:*

- *ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo:*
 - a) *l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il **30 settembre 2023**;*
 - b) *la sua conclusione entro il **30 giugno 2026**;*
 - c) *l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento;*
 - d) *che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;*

CONSIDERATO che con determinazione n. 36 del 19/01/2023, è stato nominato quale RUP l'arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici del Comune di Rionero in Vulture;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi previsti dalla scheda progetto n. 9 di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione del volo della Bramea (tecnicamente Sky Glinder) per la rievocazione del volo della falena del Vulture e prevede la riattivazione di parte del percorso della vecchia funivia del Monte Vulture, della quale si andranno a riqualificare la stazione di valle e, risalendo, i primi due piloni in c.a.. occorre procedere al conferimento dell'incarico per la redazione dei livelli di progettazione;

RICHIAMATA la propria determinazione 38 del 20/04/2023 n. 357/Racc. Gen. del 20/04/2023 con la quale è stato disposto l'affidamento, all'Ing. Antonello Davide Salvatore con sede in Potenza in Via Vescovado n. 34 ed iscritto con il numero 478 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza, il servizio tecnico per la redazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione degli interventi previsti dalle schede progetto n. 9 di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di un impianto a fune sul vecchio tracciato della “Funivia Monticchio Laghi - Monte Vulture”, per un importo netto di € 15.800,07 oltre Cassa Previdenziale ed IVA come per legge;

VISTO che:

- il tecnico incaricato con nota acquisita in data 18/07/2023 con prot. n. 0012247 ha consegnato il progetto di fattibilità;
- le fasi prestazionali previste nell'incarico erano quelle relative alle seguenti attività:
 - o studi di fattibilità
 - o stime e valutazioni
 - o rilievi studi ed analisi.

VISTO che in data 25/08/2023 con nota prot. 14628 è stata trasmessa al Ministero della Cultura una richiesta di variazione del cronoprogramma procedurale, del profilo annuale di spesa e dei quadri economici di progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006);

VISTO che in data 19/09/2023 con prot. n. 16169 è stato acquisito da Parte del Ministero la presa d'atto delle variazioni proposte, tra cui quella relativa alla Scheda 9 – Volo della Bramea, da cui risulta il seguente nuovo cronoprogramma:

1.9.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento 9 – Volo della Bramea

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione				
Approvazione Studio di fattibilità		21/08/2023	21/08/2023	
Approvazione PFTE		21/11/2023	21/11/2023	
Approvazione Progetto Esecutivo		21/11/2023	21/11/2023	
Realizzazione				
Indizione procedura di gara appalto lavori		02/1/2024	02/1/2024	
Stipula contratto – adozione impegno		02/3/2024	02/3/2024	
Avvio lavori – verbale di consegna lavori		03/03/2024	03/03/2024	Entro 29/09/2023
Collaudo-certificato di regolare esecuzione		28/06/2024	05/10/2024	Entro 06/2026

- il nuovo quadro economico per una spesa complessiva pari a € 3.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 per lavori, compreso oneri per la sicurezza, ed € 1.000.000,00 per somme a disposizione;

VISTA:

- la necessità di integrare il progetto con la documentazione di assoggettabilità a VPIA (Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico);
- la necessità dello Studio di prefattibilità ambientale e di redazione della Relazione Paesaggistica;

CONSIDERATO che, al fine di velocizzare e semplificare il procedimento, si intende procedere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", le cui disposizioni con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO che il nuovo codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) stabilisce che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica;
- il progetto esecutivo.

VISTO che

- l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea si applicano, anche dopo il 01/07/2023, le disposizioni della Legge n. 108/2021 (decreto semplificazione), al D.L. n. 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.

- la progettazione degli investimenti pubblici potrà seguire pertanto anche dopo il 01/07/2023 lo schema delineato dal D.Lgs. n. 36/2023 in quanto le deroghe previste dall'art. 225, comma 8 al quadro normativo vigente riguardano le procedure di affidamento e la fase della esecuzione dei contratti finanziati in tutto o in parte da fondi PNRR, PNC e fondi strutturali europei. Del resto, la riduzione a due livelli di progetto operata dal legislatore per ciò che concerne i lavori e le opere pubbliche si inserisce pienamente nel solco della semplificazione. Ove infatti si dovesse accedere all'ipotesi opposta ritenendo che in via derogatoria si dovesse applicare agli appalti PNRR la progettazione in tre fasi, avremmo la curiosa conseguenza di veder applicata al PNRR una semplificazione che non semplifica;

VISTE le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);

CONSIDERATO che in virtù di quanto su esposto occorre procedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnica economica, da porre successivamente base dell'appalto di progettazione ed esecuzione, in base ai seguenti nuovi articoli e allegati del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:

- art. 41 - (Livelli e contenuti della progettazione), secondo il quale la progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo;
- l'ALLEGATO I.7 - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice);
- l'ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione (art. 41, comma 15 del Codice);

RICHIAMATO l'art. 1 del Codice che così recita: *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;*

VISTO che le prestazioni suddette afferiscono ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z nel DM 17 giugno 2016, contenente l' "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.41, comma 15, del D.Lgs.n.36/2023":

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Importo Compenso	Importo spese ed oneri accessori	Totale corrispettivo (oltre Cassa ed IVA)
	Codice	Descrizione					
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.03	Viabilità speciale	0,75	1.600.000,00	€ 98.920,86	€ 23.859,75	€ 122.780,61
EDILIZIA	E.21	Edifici e manufatti esistenti	1,20	200.000,00			
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	200.000,00			

- **RILEVATO** conveniente ed opportuno procedere all'affidamento delle attività mediante invito a presentare offerta all'ing. Antonello Davide Salvatore con sede in Potenza, per il criterio di continuità nello svolgimento delle varie fasi della progettazione;

CONSIDERATO che:

- il servizio tecnico di redazione dello studio di Fattibilità, è stato affidato per l'importo netto di € 15.800,07 oltre Cassa Previdenziale ed IVA come per legge;
- è doveroso detrarre dall'importo su determinato di € 122.780,61, la cifra di € 15.800,07;
- pertanto l'importo da porre a base della richiesta di offerta è pari a € 106.980,54;

VISTO che con nota prot. n. 99 del 03/01/2023 è stato chiesto ai Responsabili di Servizio dell'Ente di comunicare, se tra i dipendenti tecnici posti alle loro dipendenze, vi fosse o meno la disponibilità ad assumere incarichi attinenti all'ingegneria e all'architettura, precisando che il mancato riscontro della stessa, entro i termini assegnati, sarebbe stato considerato come indisponibilità ad assumere gli incarichi;

DATO ATTO che la sopracitata nota prot. n. 99/2023 è rimasta priva di riscontro, e tenuto conto che trattandosi di lavori di speciale complessità che richiedono competenze tecniche specifiche, nel caso di specie occorre essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria o architettura, si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale anche per le seguenti ragioni:

- carenza di organico di personale tecnico;
- difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

ACCERTATO che:

- il mancato rispetto del termine imposto per l'esecuzione dei lavori comporterebbe la perdita del finanziamento;
- per quanto sopra ricorrono i presupposti per ricorrere all'affidamento diretto, al fine di ridurre al minimo i tempi della procedura;
- occorre procedere all'individuazione di un operatore economico affidabile, tecnicamente idoneo, in possesso dei necessari requisiti e che garantisca la disponibilità ad eseguire immediatamente i lavori necessari, rispettare i termini stabiliti e scongiurare la revoca del finanziamento;

RILEVATO:

- che ricorrono i presupposti per il ricorso al supporto tecnico specialistico esterno, al fine di perseguire l'economicità della spesa pubblica;
- che il sottoscritto Responsabile del Servizio e RUP dell'intervento in oggetto, ha inteso provvedere in tal senso mediante il ricorso a tecnici esterni per la esecuzione connesse all'attività propedeutiche alle successive fasi della realizzazione dell'intervento, in ossequio al vigente codice degli appalti;

RILEVATO che per affidamento in oggetto trova applicazione l'art. 48 della - PARTE I – DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) del D.lgs. 36/2023;

-
-

▪ **VISTO**

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice";
- trattandosi di appalto di servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'art. 66 del D.lgs 36/2023 con il quale vengono definiti i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- l'art 34 (*Requisiti dei professionisti singoli o associati*) dell'Allegato II.12 – Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori, il quale stabilisce che ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del codice, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
 - coordinatore per la progettazione dei lavori, ai sensi dell'art. 98 del D.lgs 81/2008
- l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- il servizio è strettamente necessario per l'avvio della **scheda progetto n. 9** riguardante la realizzazione del "**Volo della Bramea**" e dovrà essere eseguito in conformità a quanto previsto alla scheda progetto n.1del Piano Generale degli Interventi;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'arch. Lorenzo Di Lucchio;

RITENUTO pertanto di fissare i seguenti elementi essenziali per procedere all'affidamento del servizio in oggetto:

- Fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire: realizzazione degli interventi previsti dalla **scheda progetto n. 9** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione del "**Volo della Bramea**";
- oggetto del contratto: redazione della Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica,

- requisiti richiesti ai sensi dell'art 34 (*Requisiti dei professionisti singoli o associati*) dell'Allegato II.12:
 - essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- ulteriori requisiti professionali: coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 98 del D.lgs 81/2008
- modalità di affidamento: diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), previo invito a tecnico individuato tra quelli iscritti nell'elenco degli operatori economici – sezione tecnici progettisti e assimilati - tenuto da questo Comune attraverso il proprio “Portale Gare e Appalti” raggiungibile dal link: <https://rioneroinvulture.acquistitelematici.it/>, con invito a presentare offerta all'ing. Antonello Davide Salvatore;
- criterio di aggiudicazione: del minor prezzo secondo l'art. 108 comma 5 e art. 54 comma 1;
- garanzia provvisoria: non richiesta ai sensi dell'art. 53 del Codice, trattandosi di procedure di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1;
- esclusione automatica delle offerte anomale: ai sensi dell'art. 54 del Codice non si applica, trattandosi di affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b).
- suddivisione in lotti: ai sensi dell'art. 58, c. 1 del D.Lvo n. 36/2023 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti in quanto tale suddivisione renderebbe l'esecuzione del servizio eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa, ovvero che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;
- corrispettivo contrattuale come sopra determinato in base al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016: € **106.980,54**, compreso spese ed oneri accessori;
- forma del contratto: stipulato in forma pubblica amministrativa, con una delle modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. con spese a carico esclusivo del tecnico incaricato;

VISTO l'art. 225. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in base al quale le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- 1) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- 2) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
- 3) all'accesso alla documentazione di gara;
- 4) alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- 5) alla presentazione delle offerte;
- 6) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;
- 7) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

RICHIAMATO l'art. 40 del D.Lgs n. 50/2016 – “Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione” che così recita:

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.
2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

VISTO che questo Comune si è dotato della piattaforma per la gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche, raggiungibile all'indirizzo: <https://rioneroinvulture.acquistitelematici.it>, a cui tutti i soggetti interessati sono tenuti a iscriversi negli appositi elenchi per partecipare alle procedure di gara;

DATO ATTO CHE:

- in forza di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, la sospensione dell'operatività dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – prevista fino al 30/06/2023 – non riguarda per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC;
- le disposizioni previste in tale norma sono state stese, nella loro applicazione, con termini diversi sino al 30/06/2023 e al 31/12/2023. L'art. 14, comma 4 del d.l. n. 13/2023 conv. in l. n. 41/2023 estende l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi 1 e 3 del D.L. n. 32/2019 al 31/12/2023 e sino a diverso termine;
- la disposizione è configurabile tra “le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC” la cui applicazione è garantita anche successivamente al 01/07/2023 dall'art. 225, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.lgs 36/2023: *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate;*
- pertanto, essendo l'importo del presente appalto di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, di poter procedere all'affidamento dei lavori in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati;

DATO ATTO INOLTRE:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che con Decreto del 7/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47 comma 8 del 31/05/2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 le Linee Guida (ALLEGATO 1) volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- alcune delle misure previste dalle disposizioni di cui all'articolo 47 si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di apposite previsioni nei bandi di gara. In particolare, sono direttamente applicabili le disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, secondo il numero dei dipendenti, attraverso:
 - 1) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decretolgislativo11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
 - 2) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
 - 3) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo17della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis).

- gli obblighi di consegna previsti, all'articolo 47, commi 2, 3 e 3-bis, derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, ma per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici è senz'altro opportuno che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto. Il provvedimento è attuativo dalle disposizioni di cui all'art. 47, comma 8, del DL 77/2021 e prevede l'applicazione di misure premiali e modelli di clausole all'interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto;
- è obbligatorio riservare il 30 per cento delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne (salvo le deroghe previste all'articolo 47, comma 7, dello stesso DL 77/2021); in questa clausola rientrano però solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali;

RICHIAMATO il comma 7 dell'art. 47 in base al quale: *Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ((dei requisiti di partecipazione)) di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*

RICHIAMATO il Parere del MIMS n. 1203/2022 del 22 febbraio 2022, secondo il quale:

- le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 47 co. 7 possono eliminare o ridurre la quota assunzione pari al 30%, fornendo una adeguata e specifica motivazione, esternando tale deroga, con atto espresso del responsabile della stazione appaltante, prima o contestualmente all'avvio della procedura ad evidenza pubblica. L'esternazione può avvenire nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa;
- in merito al contenuto della motivazione, questa spetta alla discrezionalità della Stazione appaltante;

RILEVATO, che in merito alle clausole di cui all'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC:

- trattandosi di affidamento diretto e di necessita di esperienza possa derogarsi alla clausola di cui al comma 4 dell'art. 47 *(in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, così come previsto dalle Linee Guida volte a favorire pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici con le risorse del PNRR e PNC);*

VISTO che i Comuni sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

ATTESO che:

- è stato acquisito il **CUP n. B64H22000860006** relativo all'opera;
- è stato acquisito il **CIG n. A0278E264D**
- il **CPV** è il n. **71340000-3** Servizi di ingegneria integrati
- ai sensi dell'art. 15 del Codice il Responsabile unico del progetto è l'arch. Lorenzo Di Lucchio; lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI:

- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni)
- il D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR)
- la Legge n. 136/2010;
- il D.M. della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo al **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica** per la realizzazione degli interventi previsti dalle **schede progetto n. 9** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione del "**Volo della Bramea**", trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro **€ 135.736,91**, alla Missione 07, Programma 01, Titolo 02, Capitolo 2700, Imp. 665/2023, del bilancio d'esercizio avente ad oggetto "(IMPIANTI DI COLLEGAMENTO)", per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023;

VERIFICATA da parte del sottoscritto l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. **DI DECIDERE A CONTRARRE** e porre in essere tutte le attività finalizzate alla formulazione del contratto per l'affidamento diretto dei servizi tecnici relativi, all'affidamento dell'incarico per la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, da porre a base dell'appalto della progettazione ed esecuzione dei lavori** previsti dalla **scheda progetto n. 9** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione del "**Volo della Bramea**", al fine di realizzare tecnicamente uno Sky Glider per rievocazione del volo della falena del Vulture con la riattivazione di parte del percorso della vecchia funivia del Monte Vulture, della quale si andranno a riqualificare la stazione di valle e, risalendo, i primi due piloni in c.a..

2. **DI APPROVARE** lo schema di richiesta di offerta ed i relativi allegati, il disciplinare di incarico predisposti dal competente servizio, per l'affidamento dell'incarico di cui al precedente sub. 1, che pur se non formalmente allegati devono intendersi parte integrante e sostanziale della presente determinazione
3. **DI STABILIRE** i seguenti punti essenziali dell'affidamento:

Elementi	Descrizione analitica												
Fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire	realizzazione degli interventi previsti dalle schede progetto n. 8 di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione del “Volo della Brame” , al fine di realizzare di fine di realizzare tecnicamente uno Sky Glinder per rievocazione del volo della falena del Vulture con la riattivazione di parte del percorso della vecchia funivia del Monte Vulture, della quale si andranno a riquilificare la stazione di valle e, risalendo, i primi due piloni in c.a..												
Valore stimato dell'opera	€ 2.000.000,00												
Oggetto del contratto	redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, da porre a base dell'appalto di progettazione ed esecuzione												
Categoria d'opera – ID opere – Grado di Complessità	<table border="1"> <tr> <td>INFRASTRUTTUR E PER LA MOBILITA'</td> <td>V.03</td> <td>Viabilità speciale</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>EDILIZIA</td> <td>E.21</td> <td>Edifici e manufatti esistenti</td> <td>1,20</td> </tr> <tr> <td>STRUTTURE</td> <td>S.03</td> <td>Strutture, Opere infrastr. puntuali</td> <td>0,95</td> </tr> </table>	INFRASTRUTTUR E PER LA MOBILITA'	V.03	Viabilità speciale	0,75	EDILIZIA	E.21	Edifici e manufatti esistenti	1,20	STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastr. puntuali	0,95
INFRASTRUTTUR E PER LA MOBILITA'	V.03	Viabilità speciale	0,75										
EDILIZIA	E.21	Edifici e manufatti esistenti	1,20										
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastr. puntuali	0,95										
Prestazioni da affidare	Progettazione di fattibilità tecnico-economica redatta ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023												
Importo complessivo del corrispettivo complessivo a base d'asta	€ 106.980,54												
Modalità di scelta del contraente	mediante procedura telematica di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) con invito a presentare offerta in base al criterio di continuità nello svolgimento delle varie fasi della progettazione, all'ing. Antonello Davide Salvatore da Potenza												
Criterio di aggiudicazione	minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 5 e art. 54 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;												
Offerte anormalmente basse	esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 54 del Codice non si applica, trattandosi di affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b). In ogni caso potrà essere valutata la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa												
Requisiti di ordine generale	Inesistenza delle cause di esclusione della partecipazione alle gare d'appalto previste dal Capo II - I requisiti di ordine generale ai sensi degli art.li da 94 a 98 del D.Lgs 36/2023;												
Soggetti ammessi a partecipare	Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria di cui all'art. 66, comma 1 del Codice												
Requisiti di partecipazione (capacità tecnica)	possesso dei requisiti di cui all'art 34 (<i>Requisiti dei professionisti singoli o associati</i>) dell'Allegato II.1 –Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura												
Forma del contratto	ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante												
CUP	B64H22000860006												

CIG	A0278E264D
Normativa da rispettare	Allegato I.7 SEZIONE II - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E SEZIONE III – PROGETTO ESECUTIVO del Codice Articolo 21. Appalto su progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto dovrà essere sviluppato con un livello di approfondimento tale da individuare prestazionalmente le caratteristiche principali, anche geometriche, formali, tecnico-costruttive e materiche, dell'intervento e segnatamente quelle alle quali il committente attribuisce rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei risultati desiderati.
garanzia provvisoria	non richiesta ai sensi dell'art. 53 del Codice, trattandosi di procedure di affidamento di cui all' <u>articolo 50, comma 1</u>
suddivisione lotti	ai sensi dell'art. 58, c. 1 del D.Lvo n. 36/2023 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti in quanto tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa, ovvero che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

4. **DI DARE ATTO** che l'affidamento con una somma necessaria pari ad euro € **135.736,91** trova copertura nel quadro economico dell'intervento, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEu - PNRR - MISSIONE DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”. - PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI – CUP B64H22000860006 – SCHEDA N. 9 **VOLO DELLA BRAMEA**, ed è imputata nel bilancio comunale alla Missione 07, Programma 01, Titolo 02, Capitolo 2700, Imp. 665/2023 - RIGENERAZIONE PICCOLI SITI CULTURALI PICCOLI BORGHI STORICI (IMPIANTI DI COLLEGAMENTO)
5. **DI DARE ATTO** che si dovrà rispettare ogni disposizione impartita per l'attuazione del PNRR ed in particolare:
- rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 “Do No Significant Harm” (DNSH), il tagging climatico e ambientale;
 - rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
 - redazione progetti completi di tutta la documentazione afferente al conseguimento di *milestone* e *target*, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
 - documentazione progettuale redatta oltre che in forma cartacea anche in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli Enti e del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO);
 - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *online*, sia *web* che *social*, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- adeguatezza del computo metrico e riportare l'esito di tale verifica con riferimento alle scelte e caratteristiche dell'opera (fare riferimento anche agli obiettivi prestazionali degli edifici/impianti previsti all'interno del DNSH – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”)
 - scheda di analisi ambientale- Descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”.
6. **DI DARE ATTO**, che non verrà inserita la clausola di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, relativa all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile, trattandosi di affidamento diretto e di necessità di esperienza.
 7. **DI DICHIARARE** la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 8. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto che all'albo pretorio online nell'apposita sezione di amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. N°33/2013 e s.m.i., e che, a tal fine il responsabile della pubblicazione ne attesterà l'avvenuta pubblicazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Lorenzo Di Lucchio)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data **07/11/2023**

**Il Responsabile
DI LUCCHIO LORENZO**

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18/08/2000, n. 267

APPONE

Parere: **Favorevole**

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Responsabile SERVIZIO 2 FINANZIARIO, TRIBUTI ED
ECONOMATO
CAPOSICCO DONATO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **08/11/2023** al N. **1837**.

**Il Responsabile della Pubblicazione
DI LUCCHIO LORENZO**